



AT torna sul luogo del “delitto”

2014-05-31 – A distanza di una settimana esatta AT torna sul luogo del “delitto” con altra banda e commette nuovamente il reato...



Brandi marcia su Nanchino

L'allievo fabrianese si qualifica per le Olimpiadi giovanili

ANCONA – Quando oggi in Italia per molti era soltanto l'ora della colazione, a Baku in Azerbaigian un giovane marciatore marchigiano realizzava un bel sogno. Si chiama **Giacomo Brandi**, deve ancora compiere 16 anni, e oggi sull'anello rosso dell'imponente “Tofig Bahramov Stadium” ha conquistato il pass per i prossimi Giochi Olimpici Giovanili di Nanchino (Cina, 16-28 agosto). L'impresa è merito del quarto posto che il fabrianese della Sport Atletica Fermo ha messo a segno, passo

dopo passo, sui 10.000 metri di marcia ai **Trials Europei** in corso di svolgimento nella capitale azera. 46:45.96 il crono dell'azzurro che su questa distanza vanta un bel primato personale da 44:21.81. Ma oggi a Baku, con la maglia dell'Italia e in un contesto internazionale di altissimo livello, è stato bravo a giocarsi la carta dell'accortezza tattica raggiungendo così uno dei cinque posti per la Cina in palio per gli atleti del Vecchio Continente. Per la cronaca, la vittoria è andata al russo Vladislav Saraykin (43:45.38) davanti allo spagnolo Manuel Bermudez (44:38.10) e al connazionale Aleksey Shevchuk (45:05.26).

Brandi si è ritrovato molto presto in pista seguendo il papà e lo zio, podisti amatoriali: e anche Giacomo ha iniziato da mezzofondista. Poi, nel 2011, la svolta: dovendo coprire la gara di marcia per i Campionati di Società, ha scoperto quasi per caso di avere doti specifiche per questa specialità. Così, da circa un anno, si fa seguire dall'ex campione azzurro Carlo Mattioli che nel 1984 fu quinto nella 20 km all'Olimpiade di Los Angeles. Nel frattempo, all'esordio tra gli allievi, Brandi è salito per la prima volta sul podio tricolore ai campionati indoor di Ancona. Studente dell'Istituto Agrario, abita a Fabriano e si allena di preferenza a Senigallia. E' appassionato di musica e suona la chitarra, ma in passato si è cimentato anche nello studio del violino. Come immagine copertina del suo profilo Facebook ha scelto l'arrivo vincente dell'azzurro Ivano Brugnetti sulla 20 km dei Giochi Olimpici di Atene 2004. Per il momento quello è un sogno da grande, intanto Giacomo può pensare ai cinque cerchi dei più giovani che in estate potrà vivere in prima persona a Nanchino.

110HS: CESCO AL PERSONALE, MA NON BASTA – Trasferta meno fortunata per l'altro marchigiano convocato in azzurro a Baku. **Nicola Cesca** nel primo pomeriggio è andato sui blocchi di partenza per le batterie dei 110 ostacoli. Per lui il quinto posto in 14.08 (vento +0.4), togliendo la bellezza di 10 centesimi al primato personale con cui si presentava in

Azerbaigian. Purtroppo non è stato abbastanza per guadagnarsi un posto in finale. La beffa, però, per il 17enne dell'Atletica Avis Macerata – valido interprete anche delle prove multiple – è che oggi in un'altra batteria il suo stesso crono sarebbe ampiamente bastato per passare il turno. Lo dimostra il 14.12 (-1.6) grazie a cui il lombardo Gabriele Segale è giunto secondo in un diverso turno di qualificazione conquistando così la finalissima di domani.

LINK ALLE IMMAGINI:

Giacomo Brandi (FotoGP): <http://www.fidalmarche.com/upload/2014/Brandi.jpg>

Nicola Cesca (foto di Maurizio Iesari): http://www.fidalmarche.com/upload/2014/Cesca_CdS2014.jpg

Le foto indicate sono libere da diritti per l'uso editoriale, fatto salvo l'obbligo di citazione dell'autore.

E' escluso ogni altro genere di utilizzo.



FuoriClasse, serata conclusiva al Teatro della Fortuna

SERATA CONCLUSIVA DI

FUORICLASSE2014

SI CONFERMA IL SUCCESSO DI ADESIONI E DI PUBBLICO

PER LA 14[^] EDIZIONE DEL festival DEL Teatro della Scuola

Fano (PU) – Una vera e propria festa per tutti, studenti, insegnanti, organizzatori genitori e pubblico di sostenitori che venerdì sera ha gremito (per la terza serata consecutiva) il Teatro della Fortuna per la chiusura di **FUORICLASSE**, 14[^] edizione del **Festival del Teatro della Scuola** organizzato da **Fondazione Teatro della Fortuna** e Associazione **TeatroLinguaggi** con la collaborazione dell'Assessorato ai Servizi Educativi del Comune di Fano – Labter "La Città dei Bambini" – CREMI.

Al termine delle ultime tre esibizioni, **Giovanni Orciani**, vice presidente della Fondazione Teatro della Fortuna, e **Fabrizio Bartolucci**, ideatore e coordinatore artistico del festival, hanno consegnato gli attestati di partecipazione a studenti, allievi, insegnanti e operatori.

FUORICLASSE si conferma una delle manifestazioni teatrali dedicate alla scuola tra le più seguite. Per **Giovanni Orciani** "aprire il Teatro alla città, immergerci totalmente bambini e ragazzi, farglielo vivere, farli sentire protagonisti, fargli capire che il Teatro è uno strumento con il quale possono capire se stessi, gli altri, la civiltà presente e quella passata oltre a comprendere meglio il loro futuro. Questa è la vera missione, per una società migliore, per il bene ed il progresso dell'umanità".



Il Festival dell'Adriatico in onda su 86 emittenti TV

La 19^a edizione del Festival dell'Adriatico Premio Alex Baroni 2014 in onda su 86 emittenti TV in Italia e all'Estero

L'intera serata finale in trasmessa su 86 canali televisivi dal 1 al 20 Giugno

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 2014-05-31 – Dopo il grande successo di pubblico e di critica della 19^a edizione delle fasi finali del Festival dell'Adriatico Premio Alex Baroni 2014 svoltasi in 4 serate presso il Teatro Concordia di San Benedetto del Tronto con l'apice nella serata finale del 12 Aprile con elevata qualità musicale degli emergenti e tanti personaggi ed ospiti di rilevanza nazionale come Stefano Bacilli, arrangiatore di Mina, Renato Zero ecc., il grande Goran Kuzminak, il jazzista Renzo Ruggieri, e tanti altri, la presenza della produzione del programma X Factor, abbiamo il grande piacere di confermare che l'intera serata finale della Manifestazione andrà in onda nei prossimi giorni sul circuito televisivo Fox Production.

Della Manifestazione abbiamo realizzato un filmato, opportunamente "strutturato" in un format televisivo diviso in due puntate da 90 minuti cadauna, idoneo per la trasmissione via etere, così, grazie alla continuativa collaborazione in esclusiva con la "Fox Production e Music" e al nostro grande sacrificio, un circuito di ben 86 emittenti televisive in

chiaro, tra private, pubbliche, sky, web tv, piattaforme digitali, satellitari ed internazionali, hanno deciso di mandare in onda in prima serata tra il 1 e il 20 Giugno l'intero Festival in due puntate.

Le emittenti che trasmetteranno il Festival sono sparse su tutto il territorio nazionale isole comprese e alcune anche in Europa e America Latina;

circa 60 sono emittenti con copertura Italia in tutte le Regioni, Europa e bacino del Mediterraneo, 3 canali Web Tv con area di copertura mondiale e 19 canali Tv all'estero per gli Italiani nel mondo, che dire, visibilità garantita per tutto il nostro territorio Piceno!!!

info su www.festivaldelladriatico.com
www.festivaldelladriatico.it www.foxproduction.it



Successo di Braccialetti Rossi Live

Il commento del presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca

Porto San Giorgio, 2014-05-31 – “L’entusiasmo, la passione, la

forza e l'amore che i ragazzi hanno urlato oggi fino a far 'tremare' il PalaSavelli sono la più bella testimonianza che quella marchigiana è una grande comunità. La risposta a Braccialetti Rossi Live è andata oltre ogni aspettativa e questo ripaga la Regione dell'impegno per promuovere questo evento gratuito, unica data nazionale. Il successo dell'iniziativa conferma ciò di cui eravamo certi: la partecipazione così numerosa e appassionata dei giovani va oltre la semplice fruizione emotiva di un concerto. Significa che anche le nuove generazioni si identificano con i valori della coesione e della solidarietà che caratterizzano la nostra comunità. Abbiamo voluto con determinazione che l'incontro-concerto si svolgesse nelle Marche e la risposta è stata incredibile, anche sulla rete. Basti pensare che in pochi minuti Braccialett LIVE è balzato in testa ai trending topic di twitter ed è divenuto uno degli hashtag più twittati. Un 'movimento' in rete che ho sperimentato direttamente sul mio profilo Twitter e su quello di Facebook dove tantissimi sono stati i retweet e i messaggi ricevuti. Grande anche la solidarietà per gli alluvionati, per i quali è stata lanciata una raccolta fondi. I ragazzi delle Marche e di tutta Italia hanno risposto presente". Così il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, commenta l'evento Braccialetti Rossi Live al PalaSavelli di Porto San Giorgio, realizzato grazie alla Regione.



Braccialetti Rossi Live



Braccialetti Rossi Live



Braccialetti Rossi Live



Braccialetti Rossi Live



Beach Soccer, Samb – Catania 0-1 (0-0, 0-0, 0-1)

Sambenedettese: Carotenuto, Leghissa, Pastore, Jordan, Di Maio, Soria, Niccolini, Bruno Novo, Marrazza, Addarii, Juninho, Comello. All. Di Lorenzo.

Catania: Del Mestre, Gabriel, Fred, Franceschini, Platania, Godino, Bosco, Be Martins, Rodrigo, Zurlo, Vitale. All. Soares.

Arbitri: Matticoli di Isernia, Cecchin di Bassano del Grappa.
Reti: 11' tt Rodrigo (C).

Note: Ammoniti: Platania, Fred (C), Jordan, Carotenuto (S).

Splende il sole al calcio d'inizio dell'ultima semifinale in programma nella terza giornata di gare della Coppa Italia Enel a San Benedetto del Tronto. Parte forte la Sambenedettese con Bruno Novo e Juninho che arrivano alla conclusione ripetutamente senza fortuna. Sono i padroni di casa a macinare gioco ma il Catania tiene botta e risponde colpo su colpo. Prima del riposo però trema il palo della porta di Del Mestre colpito da un bolide di Jordan. La ripresa si apre con un'altra giocata di Bruno Novo che calcia al volo di destro ad incrociare ma la palla si perde di poco sul fondo. La Samb gioca con maggiore convinzione eppure non trova il varco giusto per passare in vantaggio, la formazione di Soares dimostra un'ottima organizzazione difensiva ma non riesce ad offendere. L'occasione migliore per i rossoazzurri capita sui piedi di Rodrigo che al 6' calcia deciso in porta ma Carotenuto compie un mezzo miracolo volando sotto l'incrocio dei pali. A questo punto la partita sembra cambiare verso, la formazione etnea prende fiducia e si guadagna un altro calcio di punizione interessante. Sul pallone va Zurlo che si vede deviare la conclusione sul palo da un attento Carotenuto. Ancora Catania al 9' con una ripartenza bruciante di Fred che mette il pallone sul piede a Bosco che, da solo davanti al portiere avversario, spedisce la sfera sul fondo. Lo stesso succede 1' dopo a Fred che non inquadra la porta quando tutti pensavano al primo gol della gara. Prima del fischio degli arbitri la Samb ci prova con Soria che si tuffa letteralmente in area per deviare il pallone ma i rossoazzurri non capitano. Terzo tempo da brividi quello che vale l'accesso alla finalissima. Rodrigo e Jordan sugli scudi, poi Carotenuto compie un errore che potrebbe risultare fatale ma ci mette subito un pezzo rubando dai piedi Fred la palla che gli consegna con un rinvio sbagliato. Al 9' ci prova addirittura lo stesso portiere rossoblu che calcia dalla propria area ma Del Mestre riesce ad intervenire con la punta delle dita. La svolta arriva ad 1' dal termine quando tutto sembrava portare il match ai tiri di rigore: Platania si alza la palla dalla sua trequarti e calcia deciso, Carotenuto devia in angolo e

dagli sviluppi Rodrigo pesca il jolly calciando di destro. Esplode la gioia della formazione etnea, mentre i padroni di casa si gettano nello sconforto perché non potranno domani difendere il trofeo vinto lo scorso anno a Viareggio.

“Davanti al nostro pubblico sempre folto e caloroso – ha commentato il presidente Roberto Ciferni – è andata in scena una delle più belle pagine del beach soccer. Una gara memorabile che meritava un epilogo differente, ma che ci ha dato la consapevolezza della nostra forza. La soluzione più equa probabilmente era quella dei rigori, ma un episodio a noi sfavorevole ha indirizzato diversamente la gara”.

COPPA ITALIA ENEL: LA FINALE E' TERRACINA-CATANIA

La classica del sud è l'atto finale del 2014 ma Villafranca e Happy Car Sambenedettese hanno lottato fino alla fine

San Benedetto del Tronto, 31 maggio 2014 – Due semifinali per cuori forti sono state un vero e proprio spot per il Beach Soccer, sulla sabbia della Betclic Beach Arena di San Benedetto del Tronto sono andate in scena due partite che hanno confermato quanto sia competitivo il circuito della Lega Nazionale Dilettanti. Saranno Terracina e Catania a giocarsi la finale dell'edizione 2014 ma Villafranca e Happy Car Sambenedettese hanno sfiorato il successo perdendo rispettivamente per 5-2 e 1-0. In finale andrà in scena la classica del sud, sono diciannove i precedenti tra le due squadre che sono nate nel 2004 insieme al Beach Soccer targato FIGC-LND. Insieme le due squadre possono vantare in tutto dodici trofei, si ritrovano in finale come nel 2011. Sarà spettacolo, entrambe hanno tanta fame, il Catania non alza un trofeo dal 2008 e ha perso le ultime tre finali di coppa. Il Terracina dopo la scorpacciata del 2011 e 2012 nel 2013 ha alzato la Supercoppa ma stranamente la Coppa Italia è il trofeo più indigesto per i pontini rispetto agli scudetti. La

detentrica del titolo Happy Car Sambenedettese è andata molto vicina a centrare per la seconda stagione di fila la finale grazie anche a un pubblico caldo ma Catania dopo la delusione dello scorso anno ha tenuto la tensione alta fino agli ultimi istanti, quelli decisivi. Il gol che ha marchiato a fuoco la gara è arrivato a un giro di lancette dal termine del match, è stato il brasiliano Rodrigo a regalare al Catania la finale con un colpo dalla distanza che ha beffato Carotenuto. Il risultato finale potrebbe far pensare a una partita molto tattica in cui le difese hanno prevalso sugli attacchi e invece sia la Samb che il Catania hanno colpito diversi legni e sfiorato più volte la rete. Inevitabile che queste sfide vengano decise da un episodio, alla fine è stato solo il gol a fare la differenza tra le prestazioni di due ottimi collettivi. Il Terracina dopo due anni di attesa riconquista la finale di Coppa ma la neopromossa Villafranca ha accarezzato il sogno di sovvertire il pronostico. La semifinale è stato un vero spot mondiale del Beach Soccer, non è un caso se in campo c'erano nazionali provenienti da tutto il globo. Colpi di scena, azioni ben orchestrate, colpi ad effetto giro palla da urlo, questi sono stati gli ingredienti di una gara che è rimasta in bilico fino a 2' dalla fine. È stato il nazionale spagnolo Llorenc vince campione del mondo a marchiare a fuoco il match con due gol nel terzo tempo frutto di giocate improvvise. L'iberico in tre partite ha già messo a segno sette reti. Per tre quarti del match l'equilibrio ha regnato sovrano, ogni volta che la truppa di Del Duca sembrava dovesse prevalere il Villafranca ha risposto colpo su colpo. In particolare il nazionale tahitiano Taiarui ha colpito due volte nei momenti chiave della partita grazie a un repertorio che unisce potenza a destrezza. Alla fine ha prevalso il carattere e il coraggio della squadra di Del Duca ma il Villafranca ha dimostrato di essere una squadra vera. Le altre gare non sono state da meno rispetto alle semifinali. Milano si conferma la bestia nera della Panarea, le due squadre non s'incontravano dal 2008, al terzo incontro vincono ancora i meneghini che dopo una partenza lenta, come nel turno

precedente, risalgono la china conquistando una vittoria che fa bene all'autostima. La Panarea ha tenuto per metà gara, ha perso due giocatori per infortunio, ha sfoggiato un Diop trascinate che non è bastato. Fondamentale l'apporto del fuoriclasse iberico Amarelle salito a quota tre centri, lieta sorpresa Zambelli autore di una doppietta. Un altro ragazzo scoperto da Panizza. Viareggio si consola per la semifinale sfumata di un soffio battendo con una certa fatica un avversario tosto come il Lamezia Terme. Santini ne approfitta per far girare tutta la rosa, anche i lametini utilizzano le seconde file. A parità di turn over Viareggio si dimostra squadra più completa con la punta di diamante Gori che anche oggi ne ha fatti tre portandosi a nove gol finora in coppa. Già quasi inarrivabile. Ma è tutta la squadra viareggina ad aver convinto, il Lamezia c'ha messo tanta grinta ma non è bastata. Canalicchio-Casagiove è stata una partita tiratissima fino alla fine e stranamente nei momenti chiave è stata più lucida la squadra neopromossa in Serie A rispetto ai catanesi che da tre anni giocano nel circuito LND. La squadra del portiere Merola non è mai andata sotto durante tutto il match dimostrando carattere. Non a caso molti dei giocatori campani sono noti nel panorama del calcio a undici nazionale. Capobianco è il terminale perfetto per questa squadra, l'attaccante del Casagiove ha già segnato 4 gol in questa coppa. Nel Canalicchio si è fatta sentire la mancanza di Palazzolo, dieci gol nella scorsa stagione e ormai entrato nel giro azzurro. La Catanese mette in mostra tutti i suoi giocatori ormai da un decennio nel circuito del beach soccer e non lascia scampo a un pur volenteroso Livorno. I labronici rimangono in gara fino a metà sfida poi cedono sotto i colpi di Ardizzone autore di una tripletta. Non è un caso se l'attaccante siciliano ha già segnato più di 50 gol nel beach soccer LND vestendo le maglie di tre squadre catanesi. Il Catanzaro ha fatto pesare la sua esperienza ormai pluridecennale nel beach soccer spegnendo gli ardori della debuttante Pisa. La squadra di Vavalà si prende la sua prima vittoria in Coppa dopo tanti anni di assenza giocando un terzo

tempo brillante. Quattro gol che hanno piegato la resistenza di un buon Pisa rimasto in pista per due terzi del match. Fondamentale il poker di Ortolini che conferma le sue qualità dopo aver disputato la scorsa stagione con la maglia dell'altra squadra di Catanzaro. Il possente rumeno Pascu ne ha fatti due anche oggi e sale a quota quattro centri in coppa. Nella prima partita della giornata il Barletta conquista la sua prima vittoria in Coppa piegando la matricola Anxur Trenza con un rotondo 5-1. Sugli scudi Di Pinto che ha segnato una tripletta sfruttando al meglio ogni occasione che la squadra pontina gli ha lasciato.

Classifica marcatori

9 reti: Gori (Viareggio)

7 reti: Llorenc (Terracina)

5 reti: Carotenuto (Terracina)

4 reti: Di Pinto (Barletta), Capobianco (Casagiove), Rodrigo (Catania), Orlando (Lamezia Terme), Leo (Milano), Ortolini, Pascu (Catanzaro), Gregoraci (Panarea Cz)

3 reti: Randis (Canalicchio Ct), Corsale (Casagiove), Ardizzone (Catanese), Muraca (Lamezia Terme), De Giulli (Livorno), Zambelli, Amarelle (Milano), Parentela, Diop (Panarea), Bonamici (Pisa), Jordan (Sambenedettese), Frainetti, Corosiniti, Germanò, Schirinzi (Villafranca)

2 reti: Venerelli (Anxur), Condorelli G. (Canalicchio Ct), Fred (Catania), Borbone, Bonanno, Missale (Catanese), Errigo (Catanzaro), Morelli (Lamezia Terme), De Meo (Livorno), Eudin (Milano), Cofrancesco (Pisa), Soria, Leghissa, Bruno Novo (Samb), Andrezinho, Olleia S. (Terracina), Ramacciotti, Valenti (Viareggio), Spacca, Taiarui (Villafranca)

1 gol: Velasquez (Anxur), De Lorenzo R., De Lorenzo N.,

Zingrillo, Curci, Papagno (Barletta), Filetti (Canalicchio), Moxedano (Casagiove), Di Benedetto G., Sciuto, Garofalo, Grasso (Cataneese), Bosco, Zurlo, Gabriel, Rodrigo, Platania (Catania), El Madi, Lanzo (Lamezia Terme), Razzauti, Domenici, Rossi M., Grossi, Salvadori (Livorno), Campolongo, Grassi, Ahmed (Milano), Rotundo (Panarea), Di Maio, Addarii, Marazza (Samb), Spada (Terracina), Marinai Si., Marrucci Mi., Marrucci Ma. (Viareggio), Pergolizzi (Villafranca)

Autoreti: Degli Esposti (P), Bidinotti (V)

3^ GIORNATA

Sabato 31 maggio

Gara 17: Anxur Trenza – Barletta
1-5

Gara 18: Pisa – Catanzaro
2-6

Gara 19: Livorno – Cataneese
2-6

Gara 20: Canalicchio Ct – Pasta Reggia Hermes Casagiove 2-3

Gara 21: Lamezia Terme – Viareggio
3-7

Gara 22: Milano – Ecosistem Panarea Catanzaro
4-1

Gara 23: Terracina – Villafranca
5-2

Gara 24: Catania – Happy Car Sambenedettese
1-0

4^GIORNATA

Domenica 1 giugno

Gara 25: Anxur Trenza – Pisa
h: 9:15

Gara 26: Barletta –

Catanzaro h: 10:30
Gara 27: Livorno – Canalicchio
Ct h: 11:45
Gara 28: Catanese – Pasta Reggia Hermes Casagiove h:
13:00
Gara 29: Lamezia Terme – Ecosistem Panarea Catanzaro h: 14:30
Gara 30: Viareggio –
Milano h: 15:45
Gara 31: Villafranca – Happy Car Sambenedettese h:
17:00 – finale 3° – 4° posto
Gara 32: Terracina – Catania
h: 18:15 – finale 1° – 2° posto



In 700 per festeggiare i laureati di UniMc

Premio laureato dell'anno alla giornalista Rai Barbara Capponi. "Essermi laureata a Macerata per me è un vanto"

MACERATA, 2014-05-31 – "Essermi laureata a Macerata è per me un vanto, Ricordo gli anni spensierati, ma anche il grande impegno, la preoccupazione per gli esami". Le parole della giornalista **Barbara Capponi**, volto noto del Tg1, laureata in Giurisprudenza all'Università di Macerata, riassumono bene il sentimento che ha permeato la Giornata del laureato dell'Ateneo: una festa, terminata con il lancio collettivo di

centinaia di tocchi, i tradizionali cappelli da laureati. Quasi 700 sono stati in tutto i partecipanti. Tre generazioni di laureati – quelli di 25 e 50 anni fa insieme ai più recenti laureati con lode – insieme ai loro accompagnatori hanno affollato stamattina l'Auditorium San Paolo. La festa, inizialmente prevista in piazza, è stata spostata all'interno a causa del maltempo, costringendo ad annullare anche il concerto di Serena Abrami.

“Si tratta dell'occasione per salutare tanti amici che non vedevamo da anni e incontrare tre generazioni di nostri laureati – è stato il saluto del rettore **Luigi Lacchè** – Sento spesso sproloquiare che la laurea non serve a niente. Invece, nella società della conoscenza solo chi studia può dare un contributo al vero sviluppo sociale”.

La manifestazione viene organizzata ormai da undici anni dall'Università e dall'associazione di laureati, Alam. “Lo spirito della nostra associazione – ha spiegato la presidente **Daniela Gasparrini** – è quello di mantenere vivo e vitale il significato di Universitas. Nell'Ateneo ci si confronta, si cresce e si crea la propria identità di uomini e donne”.

Presenti anche il prorettore Rosa Marisa Borraccini e i direttori o loro delegati dei cinque Dipartimenti: Patrizia Silvestrelli, Rino Frolidi, Michele Corsi, Ines Corti, Paola Magnarelli e il direttore generale Mauro Giustozzi.

Tra i laureati di 25 anni fa, c'erano ben due sindaci di Macerata, **Anna Menghi** e l'attuale primo cittadino **Romano** Carancini, entrambi dottori in Giurisprudenza, nonché l'assessore Stefania Monteverde, laureata in Filosofia. In prima fila anche quattro laureati di 50 anni fa: Raniero Gacciotti, Alizot Mehmet, Alberto Pellegrino, Lino Valori.

Il premio laureato dell'anno – assegnato, nelle edizioni passate, a personaggi come Giovanni Allevi e Andrea Angeli – è andato quest'anno a **Barbara Capponi**, nata a Fermo e cresciuta a Pedaso, laureata a Unimc il 7 novembre 1996. “Ogni premio – ha detto commossa – rappresenta uno stimolo per migliorare sempre professionalmente. Ma questo, in particolare, consolida

il mio legame con questo territorio. In questa università ho avuto la possibilità di essere seguita da vicino da docenti di altissimo livello. Ho sempre avuto la passione per il giornalismo, che alla fine ha prevalso. Ma i miei anni di studio qui sono stati utilissimi per la mia vita professionale, visto che devo affrontare spesso temi di taglio economico e giuridico. Continuate a credere sempre nei vostri sogni. La preparazione e lo studio, uniti a un pizzico di umiltà, non tradiscono mai”.

il Premio Oscar Olivelli, dedicato al primo presidente e socio fondatore dell'Alam e istituito per segnalare l'impegno e il talento di un laureato dell'Ateneo, è stato assegnato a **Siddarth Fresca**, laureato in Scienze delle pubbliche amministrazioni lo scorso anno, ammesso alla prestigiosa Università di Stanford e vincitore della borsa di studio Fulbrigt da 45 mila dollari.

Sono stati, inoltre, premiati i **laureati con 110 e lode** con i migliori percorsi di studio in rappresentanza di tutti i laureati cum laude: Andrea Ivan Baldassarre, Veronica Ceccherini, Martina Cocci, Silvia Felicetti, Concetta Ferrara, Lorenzo Izzo, Elisa Petetta, Sara Pierantoni, Erika Piergallini, Carmen Referza, Maria Tarantino.

Per ricordare e celebrare i primi 50 anni della Facoltà di Lettere e Filosofia, fondata nel 1964, Facoltà che da poco tempo ha passato il testimone al nuovo Dipartimento di Studi Umanistici, è stato assegnato un diploma d'onore ai **primi laureati della Facoltà**: Franca Fusco, Vincenzo Massaccesi, Gabriella Saretto.

Laureati 25 anni fa partecipanti

Giurisprudenza

Rosetta Alessandrone, Maurizio Battistelli,, Anna Bora, Romano Carancini, Paolo Carnevali, Cristina Cesarini, Stefano Cesetti, , Morena Ermini, Luciana Fioretti, Sergio Gabrielli, Massimo Gentili, Carmelina Giordano,

Anna Maria Teresa Gregori, Stefano Guidi, Luigi Illuminati, Mauro Marchiani, Paola Maurizi, Anna Menghi, Elisabetta Merli, Fabio Messi, Fabrizio Naspi, Giuseppina Papa, Anna Patrignani, Monica Perugini, Beatrice Pierdicca, Marina Pozzi, Gemma Quadraroli, Matilde Sargenti, Ester Silveti, Paolo Speciale, Gian Luca Stacchio, Andrea Tassi, Massimiliano Wolf.

Lettere e filosofia

Cecilia Bacelli, Manuela Bruscantini, Emanuela Capocasa, Brunella Fabbri, Giuliana Giampaoli, Assuntina Giorgetti, Marzia Giuliadori, Fabio Ionni, Fabrizio Lambertucci, Antonella Medori, Stefania Monteverde, Paola Polonara.

Scienze politiche

Giuseppe Brandoni, Daniela Franceschetti, Paola Olmi, Mariateresa Pasquali.



British Open di volo libero a Gemona del Friuli

Al via a Gemona il British Open 2014, gara internazionale di Volo Libero. Dopo il campionato di volo acrobatico, La Città dello Sport si candida ad ospitare la Coppa del Mondo di Volo a distanza.

Gemona (UD) – Si svolgeranno a Gemona del Friuli dal 1 al 7

giugno i British Open 2014, gara internazionale di volo libero a distanza valida come Pre Coppa del Mondo.

La competizione è organizzata dalla società sportiva Volo Libero Friuli in collaborazione con la British Hang Gliding and Paragliding Association (Bhpa) di Leicester, che gestisce una consistente rete di realtà associative legate al mondo del volo nel Regno Unito.

Non è la prima volta che la Bhpa viene in l'Italia per realizzare il suo grosso evento sportivo, ma stavolta la proposta di Volo Libero Friuli ha convinto l'associazione inglese a scegliere il cielo delle Prealpi Giulie, un ambiente naturalistico a cui si aggiungono delle strutture finalizzate alla pratica degli sport "estremi" inseriti nel progetto "Città dello sport e del benessere", che vede coinvolti numerosi enti locali e realtà sportive dell'alto Friuli.

A partire dal 1 giugno, e per altri 7 giorni, a Gemona del Friuli arriveranno ben 132 piloti provenienti da tutto il mondo, pronti a sfidarsi in una gara a distanza che li vedrà percorrere il cielo del nord-est Italia, dalle Dolomiti Friulane fino alla Slovenia. La competizione è stata organizzata da Volo Libero Friuli sotto forma di Pre Coppa del Mondo, con l'obiettivo di ospitare nel 2016 una vera e propria Coppa del Mondo di volo a distanza: un incaricato della Paragliding World Cup Association (PWCA), che ha sede in Francia, sarà presente a Gemona durante la competizione e valuterà se ci sono i presupposti per organizzare una gara di Coppa del Mondo.

Al termine della competizione l'observer della PWCA, nello specifico il turco Semih Sayir, stilerà un report scritto di quanto avrà verificato sul posto: se il suo verdetto sarà positivo, il Friuli si aggiudicherà dunque il riconoscimento di sede adeguata per lo svolgimento di una Coppa del mondo di volo libero a distanza (l'ultima gara di Coppa del Mondo organizzata in Italia risale al 2010 a San Potito Sannitico).

Tra i requisiti richiesti per ottenere tale riconoscimento figurano la presenza di un buon decollo e un atterraggio adeguatamente ampi, e un club in grado di far fronte a tutte

le necessità e servizi richiesti dagli atleti, a cominciare dall'organizzazione di attività alternative da proporre ai partecipanti nelle giornate in cui non è possibile volare. Dal canto suo, Volo Libero Friuli si dichiara pronta a vincere anche questa sfida, forte del successo ottenuto l'anno scorso con l'organizzazione dei Mondiali di Volo Libero (Acromax) sulle alture che circondano il lago di Cavazzo (il più grande bacino friulano), altra competizione internazionale che sarà replicata il prossimo agosto.

Riguardo all'organizzazione, chi parteciperà agli imminenti British Open potrà contare su servizio di trasporto sul monte Cuarnan (luogo di decollo dotato di tutte le necessarie infrastrutture per un facile raggiungimento dell'altura situata ad oltre 1300 metri sul livello del mare), pernottamento e l'offerta di diversi "pacchetti" turistici che permetteranno ai visitatori di conoscere le diverse peculiarità naturalistiche ed enogastronomiche del Friuli, senza dimenticare la possibilità di entrare in contatto con un ambiente sportivo dove il Volo libero è già molto praticato, tanto da aver già espresso la campionessa Nicole Fedele, detentrici di numerosi record e vittorie mondiali (www.nicole-fedele.com).

Info: www.vololiberofriuli.it – www.sportebenstare.it

Giovani docenti al Conservatorio per l'Auser

FERMO – Si è tenuto, al Centro congressi San Martino, il concerto finale del progetto "Giovani docenti al conservatorio per l'Auser", due giornate in cui ex studenti del Conservatorio G. B. Pergolesi, ora nel mondo del lavoro, hanno

seguito come tutor i gruppi della classe di musica da camera dello stesso conservatorio.

La coordinatrice del progetto, Alessandra Gentile, ha poi messo a disposizione dell'Auser il lavoro svolto con i giovani studenti . La docente e la presidente dell'Auser di Fermo, Mariateresa Marziali, hanno deciso di mettere insieme le forze per creare un evento di arte e volontariato volto a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei servizi che l'associazione svolge ormai da 20 anni esatti.

Al concerto erano presenti l'assessore alle Politiche sociali, educative e scolastiche Silvana Zechini, il Presidente dell'Auser Marche Paolo Pittori e un pubblico non numerosissimo, ma molto attento e partecipe di volontari, studenti e cittadini.

I docenti (ed ex studenti del Conservatorio) della master di musica da camera sono stati i Maestri Federico Bracalente (violoncello), Marco di Domenico (Flauto), Henry Domenico Durante (violino) e Diego Marani (sassofono).

Il loro lavoro è stato poi presentato al pubblico da Giorgia di Marcello, Marina Verzulli, Marzio Moriconi, Ruochen Zhao, Luca Girritta, Jacopo Ceregioli, Manuela Tarantelli, Flavia Civico, Kristina Lutsenko e Cristiana Tappatà.

Grande successo e coinvolgente partecipazione hanno concluso la serata.



Beach Soccer, la parola ad Eraldo Pecci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 2014-05-31 – Il beach soccer è uno sport che grazie alle sue peculiarità riesce ad attirare l'attenzione del pubblico e di diverse personalità del mondo dello sport. Se agli albori di questa disciplina un grande del calcio internazionale come Eric Cantona arrivò a vestire addirittura i panni di commissario tecnico della nazionale francese, oggi anche un altro grande calciatore degli anni '80 si è avvicinato al beach soccer in qualità di direttore sportivo dei siciliani del Villafranca. Stiamo parlando del centrocampista della nazionale e bandiera di Bologna e Torino Eraldo Pecci. “E' vero – commenta l'ex calciatore presente in tribuna alle finali di Coppa Italia di San Benedetto del Tronto – ero andato in Sicilia su invito di alcuni amici per presentare il mio libro “Il Toro non può perdere” (finalista al Premio Bancarella n.d.r.) e lì conobbi altre persone che mi hanno proposto di partecipare a questa bella avventura”. Che impressione ha fatto a un uomo di calcio come Pecci il mondo del beach soccer? “Bellissima! C'è tanto fair play e tanto spettacolo e ci diverte tantissimo proprio per i picchi dovuti alle tante acrobazie”. Uno come Pecci, nato e vissuto a Cattolica, che rapporto ha con il calcio sulla spiaggia? “Anche io, come tanti, ho giocato per molte estati sulla spiaggia ed era molto divertente. Io non sarei stato un giocatore molto acrobatico, ma credo che nel beach soccer sarei stato abbastanza capace”.